Da Alessandro Magno a Silvio Berlusconi: due cavalieri con vite parallele

Descrizione

Riflettendo sull'onorificenza di "Cavaliere" concessa a **Berlusconi,** non si puÃ² non ricordare un personaggio storico come **Alessandro Magno**, colui che conquistÃ² il potere, essendo stato l'unico "cavaliere" che riuscÃ¬ a domare uno stallone selvaggio. In soli 12 anni, Alessandro, conquistÃ² l'impero persiano, un immenso territorio che si estendeva dall'Asia minore all'Egitto fino agli attuali Pakistan, Afghanistan ed India minore. Tale straordinario successo fu dovuto sia ad una congiuntura storica eccezionalmente favorevole, che ad una sua innegabile intelligenza militare e diplomatica.

default watermark

Alessandro fu uno dei primi condottieri dell'antichitÃ ad aver capito l'importanza fondamentale della **propaganda,** sia per guadagnare prestigio dai propri uomini, che per incutere timore ai nemici. Per garantirsi il potere Alessandro costituÃ¬ un'imponente macchina mediatica, diede estrema importanza a gesti di forte valenza simbolica e alla divulgazione di leggende sulla propria discendenza da eroi mitici come Eracle ed Achille.

Anche **Berlusconi** iniziÃ² la sua carriera lavorativa ragionando giÃ da imprenditore prima che da dipendente. Grazie alla sua intelligenza, alla sua caparbietÃ e alla sua capacitÃ di comprendere l'importanza della **pubblicitÃ** per promuovere se stesso, Berlusconi Ã¨ riuscito a costruire un impero, proprio come Alessandro Magno. Ma poi, Ã¨ stata l'invidia da parte dei suoi nemici ed anche di alcuni suoi falsi amici il sentimento che lo ha accompagnato durante tutto il periodo della sua carriera politica. La piÃ¹ importante delle ragioni per la quale ha pagato a caro prezzo gli errori commessi.

Dal novembre del 2011 quando Ã¨ caduto l'ultimo **Governo Berlusconi**, in Italia si Ã¨ creato un bipolarismo "anomalo": da una parte quelli con il Cavaliere, mentre dall'altra quelli contro. Questo assurdo accanimento ha trovato l'apice, quando nel 2014 Silvio fu condannato agli arresti domiciliari ed Ã¨ stato costretto a svolgere i servizi sociali. Io mi sono sempre chiesta il perchÃ©, l'allora Presidente della Repubblica **Giorgio Napolitano**, che ne aveva la facoltÃ , non Ã¨ intervenuto per alleggerire la punizione del cavaliere commutando la pena in ammenda, oppure riducendola evitandogli cosÃ¬ quella grande umiliazione dei servizi sociali.

Avrebbe potuto benissimo ridurgli la pena per non obbligarlo a tale severa punizione, che toglie la dignitÃ ad ogni essere umano. Ma Re Giorgio, non haÂ avuto alcuna pietÃ per un uomo molto

provato dagli eventi forse per pressioni indipendenti dalla sua volontÃ , ma umanamente, inaccettabili. Persino il Presidente **Putin** ha dimostrato solidarietÃ per l'amico e, quando Berlusconi era agli arresti domiciliari, il potente Zar gli ha fatto visita e nessuno, ha osato obiettare, nemmeno chi lo aveva costretto a tale supplizio.

In questi giorni si Ã¨ sentito molto parlare di chi potrÃ prendere in mano la pesante ereditÃ politica di **Berlusconi.** Tante ipotesi, ma nessun nome Ã¨ uscito dal cilindro di **Forza Italia**, anche perchÃ© se ci fosse stato qualcuno alla Sua Altezza, avrebbe giÃ ricevuto la benedizione dello stesso Berlusconi, qualche anno fa. La notizia piÃ¹ gettonata Ã¨ stata quella che il Cavaliere non abbia voluto far crescere alcuno, ma considerata la sua intelligenza, dubito che se ci fosse stato qualcuno all'interno di Forza Italia in grado di prendere in mano le redini del partito, sicuramente lui ne avrebbe tenuto conto e sarebbe stato ben lieto di nominare il suo successore.

Secondo me, attualmente l'unico in grado di occupare parzialmente il vuoto cosmico lasciato libero da Berlusconi, Ã¨ **Matteo Renzi**. Premetto che non ho mai votato per lui in quanto Ã¨ troppo sbilanciato a sinistra, ma non posso non riconoscergli certi meriti nonchÃ© la capacitÃ di saper mediare, dote che attualmente nel panorama politico attuale, nell'area centrista, nessuno possiede. La squadra di Renzi, era stata scelta attentamente tenendo conto di tutti i particolari ad iniziare dalla **Bellanova**,Â una donna con grandi capacitÃ politiche oltre al fatto di essere sposata con un marocchino che di mestiere fa l'interprete.

default watermark

Renzi sosteneva che in questa legislatura c'era un'affinitÃ tra **Italia Viva** ed **FI** in quanto, lui era il piÃ¹ centrista della sinistra, mentre **Berlusconi** lo era per la destra ed entrambi occupavano l'area moderata al centro dell'arco costituzionale. Ma il Cavaliere che stimava molto Renzi e lo considerava un interlocutore valido, ha lasciato dei messaggi molto significativi da leggere "tra le righe". In una trasmissione televisiva, Matteo Renzi ha parlato di Berlusconi, con grande ammirazione, contestandogli l'errore di aver fatto delle leggi "ad personam": se uno Ã¨ convinto di essere innocente, perchÃ© deve far approvare una legge di "salvaguardia"? PerchÃ© Matteo Renzi? PerchÃ© Ã¨ l'unico politico che non ha mai tentato di rubare la scena al Cavaliere riconoscendo che Berlusconi era e resterÃ sempre il numero UNO!

Silvana Segalla

CATEGORY

1. AttualitÃ

POST TAG

1. berlusconi
2. Forza Italia
3. politica
4. Putin

Categoria

1. AttualitÃ

Tag

1. berlusconi
2. Forza Italia
3. politica
4. Putin

Data di creazione
24/06/2023
Autore
silvana-segalla

default watermark